

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-5964 del 21/11/2022
Oggetto	Art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.. Ditta Mithril Snc di Zironi Francesco e Giovanni , con sede legale ed impianto in SASSUOLO (MO) , Via Radici in Piano n. 590. MODIFICA all' ISCRIZIONE al Registro Imprese che Recuperano Rifiuti non Pericolosi. CF/P.IVA 03711980361; dati catastali: comune di Sassuolo F. 13 m.li 17-18-19. (REG. SAS051). PRATICA SINADOC: 29891/2022 . rif. Suap 2451/2022
Proposta	n. PDET-AMB-2022-6183 del 16/11/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno ventuno NOVEMBRE 2022 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Oggetto: Art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.. Ditta Mithril Snc di Zironi Francesco e Giovanni, con sede legale ed impianto in SASSUOLO (MO) – Via Radici in Piano n. 590. MODIFICA all’ ISCRIZIONE al Registro Imprese che Recuperano Rifiuti non Pericolosi. CF/P.IVA 03711980361; dati catastali: comune di Sassuolo F. 13 m.li 17-18-19. (REG. SAS051).
PRATICA SINADOC: 29891/2022 . rif. Suap 2451/2022.

IL DIRIGENTE

DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI ARPAE - MODENA -

Vista:

- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente, assegnandole in parte ad Arpa, ridenominata con la medesima legge regionale in Arpae “Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21/12/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo di ARPAE di cui alla L.R. 13/2015, per cui al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti in materia di autorizzazioni;

Dato atto che:

- tra Arpae, Regione Emilia Romagna e Provincia di Modena è stata sottoscritta in data 02.05.2016 la “Convenzione per lo svolgimento di funzioni amministrative” che individua le funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell’ambiente ex art. 1, comma 85, lett.a) legge n. 56/2014” che la Provincia di Modena esercita mediante Arpae (Delibera del Consiglio Provinciale n. 11 del 08/02/2016), tra le quali sono comprese le iscrizioni al Registro Imprese che Recuperano Rifiuti Non Pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- a decorrere da tale data le suddette funzioni sono svolte da Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;
- con deliberazione del Direttore Generale n. 48 del 19/05/2021 si è provveduto al rinnovo delle convenzioni stipulate con le Province di Rinnovo delle convenzioni stipulate con le Province di Piacenza, Ferrara, Forlì-Cesena e Modena per lo svolgimento da parte di Arpae delle funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell’ambiente ex. art. 1, comma 85, lett. a), legge n. 56/2014.

Richiamata la Determina Det_Amb_1507_2022 del 25/3/2022 con cui l’Iscrizione al Registro Imprese che Recuperano Rifiuti non Pericolosi Det_Amb_6318/2020, della Ditta Tradeco Srl è stata volturata alla Ditta Mithril Snc di Zironi Francesco e Giovanni;

Considerato che la ditta svolge attualmente attività di recupero rifiuti (R13 e R4) non pericolosi di cui all’art. 216 del D.Lgs. 152/2006 nell’ impianto ubicato in Comune di Sassuolo (MO) alla Radici in Piano n. 590, principalmente provenienti dalla propria attività di demolizioni/disinstallazioni/installazioni di macchinari industriali ;

Considerato che

- l'iscrizione n. SAS051 prevede la gestione delle seguenti tipologie del DM 05/2/98 :
 - 1.1. - 2.1- 3.1 – 3.2 – 5.8 – 5.19 – 6.1 – 6.2 -7.1 – 7.3 – 9.1 – 12.6 ;
 - **Tipologia 1.1:** rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi;
 - **Tipologia 2.1:** imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro ;
 - **Tipologia 3.1:** rifiuti di ferro, acciaio e ghisa e limitatamente ai cascami di lavorazione, i rifiuti identificati dai codici 100299 e 120199;
 - **Tipologia 3.2:** Rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe e limitatamente ai cascami di lavorazione, i rifiuti identificati dai codici 100899 e 120199;
 - **Tipologia 5.8:** spezzoni di cavo di rame ricoperto;
 - **Tipologia 5.19:** apparecchi domestici, apparecchi e macchinari post-consumo non contenenti sostanze lesive dell'ozono stratosferico di cui alla legge 544/1993 o HFC;
 - **Tipologia 6.1:** rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici;
 - **Tipologia 6.2:** sfridi, scarti, polveri e rifiuti di materie plastiche e fibre sintetiche;
 - **Tipologia 7.1:** rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purché privi di amianto;
 - **Tipologia 7.3:** sfridi e scarti di prodotti ceramici crudi smaltati e cotti;
 - **Tipologia 9.1:** scarti di legno e sughero, imballaggi di legno;
 - **Tipologia 12.6:**fanghi, acque, polveri e rifiuti solidi da processi di lavorazione e depurazione acque ed emissioni aeriformi da industria ceramica ;..

Vista la comunicazione di modifica presentata al Suap del Distretto Ceramico (rif. Suap. 2451/2022) ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 in data 21/08/2022 e acquisita al protocollo di Arpae n. 137127 del 22/08/2022 con la quale la Ditta Mithril snc di Zironi Francesco e Giovanni intende modificare l'attività di recupero rifiuti (R13 e R4) non pericolosi di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/2006 attualmente svolta nell' impianto ubicato in Comune di Sassuolo (MO) alla Radici in Piano n. 590;

Considerato che *la modifica consiste* nella volontà dell'impresa di:

1. *identificare un' area* (come da planimetria allegata), in cui posizionare alternativamente, a seconda

delle effettive esigenze di ritiro, i cassoni di rifiuti di cui alle tipologie; 2.1;7.1;7.3 e 12.1; la ditta dichiara che tali tipologie di rifiuti non sono mai presenti contemporaneamente in azienda e l'area in cui sono posti i cassoni sono opportunamente identificati con apposito codice EER e posizionati solamente qualora effettivamente presenti;

2. integrare due nuove tipologie e nuovi codici di rifiuti:

- Tipologia 2.1 (imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro) codice EER 170202

- Tipologia 7.1 (rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purché privi di amianto) codice EER 170904;

Tali rifiuti sono contenuti in cassoni scarrabili dotati di coperchio o coperti con teloni mobili posizionati in area cortiliva (come da planimetria allegata) e sono trattati esclusivamente con attività di messa in Riserva R13 - nessuna attività viene svolta su di essi;

Trattamento nuove tipologie 2.1 e 7.1 (attività di sola messa in Riserva R13)

Considerato che la Ditta dichiara, che per i rifiuti di cui alle tipologie 1.1;6.1;6.2;9.1;7.3 e 12.6 sono di importanza marginale per l'impresa e richiesti per fornire eventualmente il servizio ai clienti che già conferiscono le tipologie di rifiuto di importanza primaria per l'azienda: i metalli.

Per offrire un servizio più completo l'impresa ha la necessità, quindi, di ritirare i rifiuti con codice EER 170904 e 170202 sui quali non svolge alcuna attività.

- Non è previsto il libero accesso all'impianto da parte di aziende terze per il conferimento di tali rifiuti;
- il servizio è limitato al ritiro con mezzi propri di questi rifiuti da clienti conferitori dei EER costituenti il reale business Aziendale (metalli);
- i rifiuti provenienti dai clienti vengono esaminati visivamente nel sito di produzione di tali rifiuti, prima ancora del carico dei cassoni, per accertarsi che le caratteristiche dei rifiuti siano conformi;
- i rifiuti vengono stoccati in cassoni scarrabili dotati di coperchio oppure coperti con teloni mobili e posizionati nell'area cortiliva esterna;
- nessuna attività viene svolta sui rifiuti, nemmeno la cernita;

alla messa in riserva una volta raggiunto il quantitativo minimo (riempimento del cassone), segue il conferimento presso Ditte terze autorizzate;

considerato che, nella stessa comunicazione, la ditta dichiara che nulla è mutato rispetto alle modalità gestionali descritte nelle relazioni tecniche trasmesse in occasione delle precedenti comunicazioni di inizio attività e /o di modifiche sostanziali e cioè:

- tutte le attività di trattamento o movimentazione dei rifiuti non imballati o non all'interno dei propri contenitori sono eseguite esclusivamente all'interno del capannone industriale la Ditta non tratta rifiuti contenenti sostanze estranee quali oli, PCB, PCT, solventi ed altri liquidi;
- non sarà originato nessuno scarico idrico connesso con l'attività produttiva;
- non viene originato nessuno scarico idrico connesso con l'attività produttiva;
- non sussistono pericoli reali o potenziali connessi con la contaminazione delle acque siano esse piovane, superficiali o di falda;

- i rifiuti metallici che la Ditta intende recuperare vengono trasportati all'interno del capannone summenzionato dalla Ditta stessa mediante mezzi regolarmente iscritti all'Albo Gestori Ambientali (iscrizione BO26519);
- all'esterno del capannone in propria area cortiliva pavimentata e recintata sono stoccati in cassoni/container metallici chiusi i seguenti EER: 150101;150102;150103;150106;080202;101208;170402;170405;120101 e 120102.

pertanto la ditta dichiara :

- che l'attività rimane nell'ambito della comunicazione art. 216 e non rende necessario l'inserimento in AUA (DPR 59/13);
- di avviare, decorsi 90 giorni dalla data dell'invio, l'attività di messa in riserva di rifiuti non pericolosi di cui al DM 05/02/1998;

Visti:

- l'assenso espresso dal comune di Sassuolo con nota prot. n. 4448 del 09/03/2017 rispetto alla compatibilità urbanistica ed edilizia dell'impianto in oggetto, il quale attesta che "[...] non si rilevano motivi ostativi all'istanza [...]"

Preso atto che la Ditta Mithril snc di Zironi Francesco e Giovanni nella persona del Rappresentante Legale , ha dichiarato che trattasi di PMI, di non superare i limiti (assoluti e differenziali) definiti dal D.P.C.M. 14/11/1997 e di avvalersi, ai sensi della L. 447/95 e del D.P.R. 227/2011, della possibilità di rendere la documentazione di impatto acustico mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

- Visto il Piano Regionale Gestione Rifiuti di cui alla la Deliberazione assembleare n. 87 del 12 luglio 2022 di approvazione del Piano Regionale di gestione dei Rifiuti e per la Bonifica delle aree inquinate 2022-2027;
- Visto che la Ditta Mithril snc di Zironi Francesco e Giovanni è iscritta al Registro Imprese che Recuperano Rifiuti Non Pericolosi di cui all'Art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., con Det Amb 6318 del 23/12/2020 ed aggiornato con Determina di Voltura Det Amb 827 2022 del 21/02/2022 (precedentemente intestata alla Ditta Tradeco srl) ;
- viste le integrazioni volontarie presentate dalla Ditta Mithril snc di Zironi Francesco e Giovanni assunte al prot. di Arpae Sac con n.168051 del 13/10/2022;
- considerato che la Ditta Mithril snc di Zironi Francesco e Giovanni, intende **modificare** l'attività di recupero rifiuti non pericolosi di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/2006;
- Dato atto che la planimetria di riferimento per la presente iscrizione è quella di cui al prot.n.137127 del 22/08/2022 denominata: "7_0 planimetria_dwg", che qui si allega quale parte integrante e sostanziale;

- Dato atto che la relazione di riferimento per la presente iscrizione è quella denominata: *"6_0_2022_Relazione Tecnica"*, di cui al protocollo di Arpae . n. 137127 del 22/08/2022 e prot. n.168051 del 13/10/2022 denominata ;
- Vista l'evidenza dell'avvenuta trasmissione alla Prefettura di quanto disposto dall'art. 26Bis della L. 132/2018 redazione del PEI e trasmissione, unitamente a tutte le informazioni utili per l'elaborazione del PEE, alla Prefettura assunta agli atti di questa agenzia con prot. 168051 del 13/10/2022;
- dato atto che la Ditta Mithril snc di Zironi Francesco e Giovanni dichiara di essere in affitto dell'immobile destinato ad impianto di recupero rifiuti non pericolosi come risulta dalla copia del contratto di affitto assunto in copia agli atti con prot. n. 21653 del 10/02/2022;
- Preso atto dell'avvenuto versamento da parte della Ditta Mithril snc di Zironi Francesco e Giovanni del diritto di iscrizione annuale;
- Vista l'autorizzazione al trattamento dei dati in osservanza delle disposizioni vigenti;

Visti inoltre:

- la comunicazione da parte del Ministero dell'Interno – banca dati nazionale unica della documentazione antimafia (PR_MOUTG_Ingresso_0079448_20220920 che attesta che a carico della Ditta Ditta Mithril snc di Zironi Francesco e Giovanni e dei relativi soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011, alla data del 21/09/2022 non sussistono le cause di decadenza di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011, assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. n.168424 del 13/10/2022;
- la dichiarazione del gestore di possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art. 10 del D.M. 5 febbraio 1998, in atti al prot. n.137127 del 22/08/2022 ;
- la dichiarazione del gestore di consenso al trattamento dei dati personali contenuti nell'istanza e nella documentazione tecnica ed amministrativa per le finalità meramente istituzionali in osservanza delle disposizioni del D.Lgs., 196/2003 e s.m.e i.; in atti al prot. n.137127 del 22/08/2022 ;
- *La presente iscrizione ha validità fino al **03/04/2024** e può essere rinnovata alla scadenza previa apposita comunicazione da presentare al SUAP territorialmente competente almeno 90 giorni prima della data sopra indicata.*

Si richiamano inoltre:

- il D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- la delibera del Direttore Generale di Arpae n. DDG 108/2022. con la quale è stato conferito

l'incarico dirigenziale di Responsabile SAC di Modena, alla Dott.ssa Valentina Beltrame;

Visti:

- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- il D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.;
- il D.M. n. 350 del 21 luglio 1998;

Richiamate tutte le pertinenti norme settoriali ambientali oggi vigenti;

Dato atto che la Responsabile del Procedimento Ing. Elena Manni attesta l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

D E T E R M I N A

1. Di modificare l' ISCRIZIONE della Ditta Mithril Snc di Zironi Francesco e Giovanni, con sede legale ed impianto in SASSUOLO (MO) – Via Radici in Piano n. 590, al Registro Provinciale delle Imprese che Recuperano Rifiuti non Pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. con il numero di iscrizione **SAS051**;
2. di disporre che L'attività di recupero oggetto della presente iscrizione può essere esercitata presso l'impianto ubicato nel comune di Sassuolo (MO) in via Radici in Piano n. 590, con riferimento alle seguenti operazioni di recupero e tipologie di rifiuti di cui al D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.:

Tipologia D.M. 05/02/1998 modificato con D.M. 186 del 05/04/06

1.1		rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati anche di imballaggi			Operazioni di recupero: R13	
Codice EER	Descrizione EER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale	Recupero	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t	t/a	t/a	
150101	Imballaggi in carta e cartone					Cernita e conferimento a impianti autorizzati.
150105	Imballaggi in materiali compositi					
150106	Imballaggi in materiali misti					
Subtotale		10	5	140		

2.1		Scarti di legno e sughero, imballaggi di legno			Operazione di recupero: R13	
Codice EER	Descrizione EER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale t/a	Recupero t/a	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t			
170202	Imballaggi, vetro di scarto e altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro					
Subtotale		30	30	2000		

3.1		rifiuti di ferro, acciaio e ghisa e, limitatamente ai cascami di lavorazione, i rifiuti identificati dai codici [100299] e [120199]			Operazioni di recupero: R13	
Codice EER	Descrizione EER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale t/a	Recupero t/a	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t			
120101	limatura e trucioli di metalli ferrosi					Cernita e conferimento a impianti autorizzati.
120102	polveri e particolato di metalli ferrosi					
120199	rifiuti non specificati altrimenti (CASCAMI DI LAVORAZIONE DI FERRO ACCIAIO E GHISA)					
160117	Metalli ferrosi					
170405	ferro e acciaio					
191202	Metalli ferrosi					
200140	metallo					
Subtotale		40	40	1.000		

3.2		rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe e limitatamente ai cascami di lavorazione, i rifiuti individuati dai seguenti codici [100899] e [120199]			Operazioni di recupero: R13	

Codice EER	Descrizione EER	Stoccaggi o max istantaneo		Stoccaggi o annuale t/a	Recupero t/a	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t			
120103	Limatura, scaglie e polveri di metalli non ferrosi					Cernita e conferimento a impianti autorizzati.
120104	Polveri e particolato di metalli non ferrosi					
120199	rifiuti non specificati altrimenti (CASCAMI DI LAVORAZIONE DI METALLI NON FERROSI O LORO LEGHE)					
170401	rame, bronzo, ottone					
170402	alluminio					
170403	piombo					
170404	zinco					
170406	stagno					
170407	metalli misti					
191203	metalli non ferrosi					
200140	metallo					
Subtotale		40	23	900		

5.8		<i>spezzoni di cavo di rame ricoperto</i>			Operazione di recupero: <i>R13</i>	
Codice EER	Descrizione EER	Stoccaggi o max istantaneo		Stoccaggi o annuale t/a	Recupero t/a	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t			
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215 (SPEZZONI DI CAVO DI RAME)					Cernita e conferimento a impianti autorizzati.
170401	rame, bronzo, ottone					
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410					

Subtotale		30	25	500		
------------------	--	-----------	-----------	------------	--	--

5.19	<i>apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari post-consumo non contenenti sostanze lesive dell'ozono stratosferico di cui alla legge 549/93 o HFC</i>				Operazione di recupero: R13	
5.19.3	Operazioni di recupero: messa in riserva e disassemblaggio per la separazione dei vari componenti da avviare separatamente a recupero.					
Codice EER	Descrizione EER	Stoccaggi o max istantaneo		Stoccaggi o annuale t/a	Recupero t/a	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t			
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213					Cernita e conferimento a impianti autorizzati.
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce					
Subtotale		40	20	599		

6.1	<i>rifiuti di plastica, imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione di contenitori per fitofarmaci e per presidi medico chirurgici</i>				Operazione di recupero: R13	
Codice EER	Descrizione EER	Stoccaggi o max istantaneo		Stoccaggi o annuale t/a	Recupero t/a	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t			
150102	Imballaggi in plastica					
170203	Imballaggi in legno					
191204	Plastica e gomma					
020104	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)					
Subtotale		10	2,5	80		

6.2	<i>Sfridi scarti polveri e rifiuti di materie plastiche e fibre sintetiche</i>				Operazione di recupero: R13

Codice EER	Descrizione EER	Stoccaggi o max istantaneo		Stoccaggi o annuale t/a	Recupero t/a	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t			
070213	Rifiuti plastici					Cernita e conferimento a impianti autorizzati.
170203	Plastica					
120105	Limatura e trucioli di materiali plastici					
160119	plastica					
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16.02.15					
Subtotale		10	2,5	35		

7.1	<i>Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purché privi di amianto [101311] [170101] [170102] [170103] [170802] [170107] [170904] [200301].</i>				Operazione di recupero: R13	
Codice EER	Descrizione EER	Stoccaggi o max istantaneo		Stoccaggi o annuale t/a	Recupero t/a	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t			
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione.					Cernita e conferimento a impianti autorizzati.
Subtotale		30	30	2000		

7.3	4. sfridi e scarti di prodotti ceramici crudi smaltati e cotti				Operazione di recupero: R13
------------	---	--	--	--	------------------------------------

Codice EER	Descrizione EER	Stoccaggi o max istantaneo		Stoccaggi o annuale t/a	Recupero t/a	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t			
101201	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico					Cernita e conferimento a impianti autorizzati.
101206	stampi di scarto					
101208	Scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)					
Subtotale		30	30	2.000		

9.1		<i>Scarti di legno e sughero, imballaggi di legno</i>			Operazione di recupero: <i>R13</i>	
Codice EER	Descrizione EER	Stoccaggi o max istantaneo		Stoccaggi o annuale t/a	Recupero t/a	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t			
150103	Imballaggi in legno					Cernita e conferimento a impianti autorizzati.
170201	legno					
Subtotale		30	5,28	264		

12.6		<i>fanghi, acque, polveri e rifiuti solidi da processi di lavorazione e depurazione acque ed emissioni aeriformi da industria ceramica</i>			Operazione di recupero: <i>R13</i>	
Codice EER	Descrizione EER	Stoccaggio max istantaneo		Stocaggio annuale e t/a	Recupero t/a	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t			

080202	fanghi acquosi contenenti materiali ceramici					Cernita e conferimento a impianti autorizzati.
Subtotale		40	40	2.000		
////////////////////////////////////						
SUBTOTALE OPERAZIONI SOLA MESSA IN RISERVA R13		340	253,28	11.518		

3.1	<i>rifiuti di ferro, acciaio e ghisa e, limitatamente ai cascami di lavorazione, i rifiuti identificati dai codici [100299] e [120199]</i>					<i>Operazioni di recupero: R13 ed R4</i>
------------	---	--	--	--	--	---

Codice EER	Descrizione EER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale t/a	Recupero t/a	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t			
120199	rifiuti non specificati altrimenti (CASCAMI DI LAVORAZIONE DI FERRO ACCIAIO E GHISA)					Produzione materia prima secondaria per l'industria metallurgica
160117	Metalli ferrosi					
170405	ferro e acciaio					
191202	Metalli ferrosi					
200140	metallo					
Subtotale		30	30	200	200	

3.2	<i>rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe e limitatamente ai cascami di lavorazione, i rifiuti individuati dai seguenti codici [100899] e [120199]</i>					<i>Operazioni di recupero: R13 ed R4</i>
Codice EER	Descrizione EER	Stoccaggio o max istantane		Stoccaggio o annuale t/a	Recupero t/a	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		o				
		mc	t			

120199	rifiuti non specificati altrimenti (CASCAMI DI LAVORAZIONE DI METALLI NON FERROSI O LORO LEGHE)					Produzione materia prima secondaria per l'industria metallurgica
170401	rame, bronzo, ottone					
170402	alluminio					
170403	piombo					
170404	zinco					
170406	stagno					
170407	metalli misti					
191203	metalli non ferrosi					
200140	metallo					
Subtotale		30	23	200	200	

5.8	spezzoni di cavo di rame ricoperto					Operazione di recupero: R13 ed R4
Codice EER	Descrizione EER	Stoccaggi o max istantaneo		Stoccaggi o annuale t/a	Recupero t/a	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t			
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215 (SPEZZONI DI CAVO DI RAME)					Produzione materia prima secondaria per l'industria metallurgica
170401	rame, bronzo, ottone					
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410					
Subtotale		10	5	100	100	

5.19	apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari post-consumo non contenenti sostanze lesive dell'ozono stratosferico di cui alla legge 549/93 o HFC					Operazione di recupero: R13 ed R4
5.19.3	Operazioni di recupero: messa in riserva e disassemblaggio per la separazione dei vari componenti da avviare separatamente a recupero.					

Codice EER	Descrizione EER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale t/a	Recupero t/a	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t			
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213					Produzione materia prima secondaria per l'industria metallurgica
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215					
Subtotale		40	20	150	150	

SUBTOTALE OPERAZIONI R13 ed R4	110	78	650	650	
TOTALE GENERALE	450	331,28	12.168	650	

3) di disporre che la ditta Ditta Mithril Snc di Zironi Francesco e Giovanni deve rispettare i quantitativi massimi istantanei autorizzati, pari a 331,28 (delle quali 78 t di rifiuti destinati ad operazione di recupero R4) e le quantità massime annue pari a 12.168 t/a (delle quali 650 t/a di rifiuti destinati ad operazione di recupero R4) come riportate in questo atto;

4) L'attività di recupero in oggetto deve essere esercitata in conformità al D.M. 05.02.98, come modificato e integrato dal D.M. 186/06, per quanto applicabile all'impianto e in conformità ai principi generali previsti dall'art. 177, comma 4 del D.Lgs. 152/06. nel rispetto alle seguenti **PRESCRIZIONI SPECIFICHE**:

1. effettuare l'attività conformemente alle dichiarazioni rilasciate nella comunicazione di inizio attività e relative integrazioni, per quanto non in contrasto con le prescrizioni del presente provvedimento;
2. il deposito dei rifiuti appartenenti agli stessi codici EER destinati all'operazione R4 devono essere stoccati separatamente da quelli destinati alla sola operazione R13;
3. l'area destinata ad ospitare lo stoccaggio dei rifiuti sottoposti ad operazioni di recupero R4 deve essere fisicamente definita (potendo a questo scopo utilizzare anche sistemi tipo new jersey o altre delimitazioni)
4. i registri di carico e scarico dei rifiuti devono distinguere i rifiuti destinati anche alle operazioni R4 da quelli destinati alla sola operazione R13;
5. la ditta è tenuta a conferire i rifiuti ad impianti di recupero autorizzati ai sensi della parte quarta del D.lgs 152/2006 e ss.mm. (secondo le disposizioni dell'art. 6 comma 8 del D.M. 05/02/98 e ss. mm. sopra richiamato);
6. non è ammesso il ritiro di rifiuti pericolosi;

7. non è ammessa la raccolta di rifiuti RAEE;
8. si fa divieto di ritirare rifiuti contenenti sostanze o materiali pericolosi;
9. la ditta è tenuta a mantenere presso l'impianto a disposizione delle autorità di controllo le certificazioni di caratterizzazione dei rifiuti, identificati da una così detta "voce a specchio" (ovvero, che hanno un corrispondente codice EER pericoloso), attestanti la non pericolosità degli stessi, ai sensi dell'allegato D al D.lgs 152/2006 parte quarta e ss.mm..
10. i cassoni utilizzati per lo stoccaggio dei materiali nell'area cortiliva, al di fuori della tettoia, devono essere coperti ed a tenuta, al fine di evitare l'interferenza con gli agenti atmosferici e contenere eventuali sversamenti;
11. i cassoni utilizzati per lo stoccaggio sotto la tettoia devono essere coperti;
12. sono fatte salve le disposizioni relative al D.Lgs. 230/1995 e al D.Lgs. 100/2011;
13. l'impianto deve essere dotato di un rilevatore di radioattività, anche portatile, al fine di consentire di individuare materiali radioattivi eventualmente presente tra i rifiuti in ingresso;
14. la ditta Ditta Mithril Snc di Zironi Francesco e Giovanni, è dotata di procedura per la sorveglianza radiometrica prevista dall'art. 157 del Dlgs. 230/1995, approvata da un Esperto Qualificato il quale deve anche garantire la periodica verifica prevista dalla norma, sia in relazione all'avvenuta sorveglianza, sia al buon funzionamento dello strumento di misura utilizzato. La "Procedura per la sorveglianza radiometrica", oltre a quanto sopra descritto deve contenere quantomeno:
 - una planimetria con l'individuazione della zona di isolamento del carico nel caso si verifichi una anomalia radiometrica; tale area deve essere posta possibilmente al confine aziendale e facilmente circoscrivibile (al bisogno) tramite segnaletica al fine di garantire la sicurezza degli operatori dell'azienda;
 - la definizione della periodicità delle verifiche che l'esperto qualificato deve effettuare per il rilascio dell'attestazione dell'avvenuto controllo radiometrico.
15. in relazione alle attestazioni dell'avvenuta sorveglianza radiometrica da parte dell'esperto qualificato di II o III livello, restano ferme le disposizioni previste dal comma 2, art. 1 e dal comma 2, art. 2 del D.Lgs. 100/11 e s.m.i; la documentazione, unitamente alla Procedura per la sorveglianza radiometrica approvata, deve essere conservata e registrata in apposito registro da tenere a disposizione delle autorità di vigilanza;
16. la ditta, nel caso di eventuale nomina di un nuovo esperto qualificato per modifica/risoluzione dell'incarico in essere, deve comunicare tale modifica all'autorità preposta al rilascio dell'autorizzazione, allegando le procedure radiometriche approvate dallo stesso per le parti di competenza;
17. in caso di rilevamento di livelli anomali di radioattività, gli interventi previsti devono essere messi in atto il più tempestivamente possibile comunque non oltre le 48 ore dal momento di rilevamento di anomalo livello di radioattività;
18. il settore della messa in riserva deve essere organizzato in aree distinte per ciascuna tipologia di rifiuto ed ogni EER relativo;

19. le tipologie di rifiuto devono essere identificate con apposita cartellonistica riportante il codice EER relativo e/o la sua descrizione;

20. la planimetria di riferimento per la presente iscrizione è quella di cui al prot.n.137127 del 22/08/2022 denominata: "7_0_planimetria_dwg" che qui si allega quale parte integrante e sostanziale;

21. nelle vicinanze del cassone/i a tenuta contenete materiali sporchi d'olio deve essere collocato un distributore contenente materiale assorbente immediatamente disponibile che consenta di tamponare eventuali perdite di liquidi;

23. la ditta deve valutare l'opportunità di delimitare l'area di deposito del cassone/i contenente materiali sporchi d'olio con un cordolo adatto a contenere eventuali fluidi dispersi;

24. la presente iscrizione **non** consente alla ditta Ditta Mithril Snc di Zironi Francesco e Giovanni srl di ritirare rifiuti RAEE, presso l'impianto di via Radici in Piano 590, a Sassuolo;

25. l'area destinata ad ospitare lo stoccaggio dei rifiuti sottoposti ad operazioni di recupero R4 deve essere fisicamente definita (potendo a questo scopo utilizzare anche sistemi tipo new jersey o altre delimitazioni)

26. l'area destinata ad ospitare rifiuti pericolosi di cui all'Autorizzazione Unica art. 208 del Dlgs. 152/2006 deve essere fisicamente separata dall'area destinata alle operazioni di cui all'art. 216 del Dlgs. 152/2006, (potendo a questo scopo utilizzare anche sistemi tipo new jersey o altre delimitazioni);

27. in caso di dismissione dell'impianto, il gestore deve inviare ad Arpae SAC Modena:

a) comunicazione di dismissione dell'impianto, con indicazione certa della data di dismissione;

b) una breve relazione nella quale attesta:

c) l'avvenuto svuotamento dei box di stoccaggio, vasche, serbatoi, contenitori, reti di raccolta acque (canalette, fognature) e di aver provveduto al corretto recupero o smaltimento del contenuto;

d) di aver rimosso tutti i rifiuti provvedendo ad un corretto recupero o smaltimento.

e) copia dei formulari con i quali si è provveduto a smaltire gli ultimi rifiuti rimasti presso l'impianto;

f) copia del registro dal quale risulti che tutti i rifiuti presenti nell'impianto sono stati correttamente recuperati e/o smaltiti;

g) adeguata documentazione fotografica relativa stato dismesso dell'impianto.

Ai fini dell'esercizio dell'attività di recupero oggetto del presente atto, la ditta deve essere in possesso di tutte le necessarie autorizzazioni e/o concessioni di cui all'art. 1, comma 3 del D.M. 5 febbraio 1998.

Ai sensi dell'art. 6, comma 8 del D.M. 05.02.98 e s.m.i., per i rifiuti di cui all'allegato 1, suballegato 1 al D.M. 05.02.98 e s.m.i., il passaggio fra i siti adibiti all'effettuazione dell'operazione di recupero «R13 - messa in riserva» è consentito esclusivamente per una sola volta ed ai soli fini della cernita o selezione o frantumazione o macinazione o riduzione volumetrica dei rifiuti.

Di precisare che :

5. La presente iscrizione ha validità fino al 03/04/2024 e può essere rinnovata alla scadenza previa apposita comunicazione da presentare al SUAP territorialmente competente almeno 90 giorni prima della data sopra indicata.

6. Ai sensi dell'art. 216, comma 5 del D.Lgs. 152/06 deve essere inoltrata al SUAP territorialmente competente una nuova comunicazione nelle ipotesi di modifiche sostanziali delle operazioni di recupero e/o della titolarità dell'iscrizione.

7. Entro il 30 aprile di ciascun anno dovranno essere versati ad Arpae i diritti di iscrizione ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 3, del D.M. 21 Luglio 1998, n. 350 tramite bollettino Pago Pa emesso dalla scrivente Agenzia;

8. l'attività di recupero in oggetto rientra, ai fini della tariffa d'iscrizione, nella classe 4 ai sensi dell'art. 1 del D.M. 21/07/98 n. 350.

È fatto salvo:

- quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.
- specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.
- quanto previsto dalle leggi vigenti in materia urbanistica ed edilizia, nonché quanto previsto dai vigenti strumenti urbanistici.
- quanto previsto in materia di tutela delle acque dall'inquinamento di cui alla parte Terza del D.Lgs. 152/06.
- quanto previsto in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera di cui alla parte Quinta del D.Lgs. 152/06. diritti di terzi ai sensi di legge.

Dato atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Contro il presente atto può essere presentato ricorso alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di notifica del presente atto.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di SASSUOLO, alla ditta interessata, al Comune di SASSUOLO, alla AUSL e ad Arpae- Servizio Territoriale per quanto di rispettiva competenza.

Allegato: planimetria impianto

La Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni
di ARPAE Modena
Dott.ssa Valentina Beltrame

Originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs.82/2005

Si attesta che la presente copia è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.